



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
IL DIRETTORE GENERALE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

- Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche del Piemonte
- Ai Gestori e Coordinatori Didattici delle scuole paritarie del Piemonte
- E, p.c.
 - Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito TerritorialeUSR
- Alle Organizzazioni sindacali del Comparto istruzione e ricerca – Sezione scuola e dirigenza
- Ai Rappresentanti Regionali delle Associazioni dei Gestori delle scuole paritarie del Piemonte

Gentilissime/i colleghe/i,

come vi ho anticipato nella Lettera del 22 giugno scorso abbiamo creato uno strumento semplice che consente di compiere una ricognizione veloce degli spazi utili alla didattica e di calcolare, per ogni dimensione delle aule, la densità di studenti gestibile in sicurezza, secondo i parametri del Documento CTS, ultima versione. Trovate il format nell'area servizi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte <https://servizi.istruzionepiemonte.it> il cui accesso dovrà avvenire con le credenziali in possesso delle segreterie scolastiche (Codice meccanografico in maiuscolo e relativa password). All'interno della piattaforma è stata creata una sezione raggiungibile dal banner (La scuola riparte anno scolastico 2020/21) che troverete nella colonna di sinistra. Le istituzioni scolastiche dovranno compilare tre sezioni riguardanti rispettivamente l'inserimento Sedi o Sezioni staccate, inserimento aule con calcolo dell'algoritmo ed inserimento di locali, interni ed esterni, ubicati all'interno di ciascuna sede o sezione staccata.

Considerata l'urgenza di fornire alla On. Ministra una prima restituzione delle esigenze entro e non oltre la fine della settimana, sono costretto a chiedervi cortesemente di compilare il monitoraggio entro e non oltre le ore 23.59 del 03 luglio 2020.

La elaborazione dei dati ci consentirà, inoltre, di rilevare le criticità e conseguentemente di attivare le interlocuzioni con gli enti territoriali competenti affinché provvedano a convocare le previste conferenze di servizi per progettare e realizzare gli interventi risolutivi.

Lo strumento di monitoraggio richiede di inserire sostanzialmente la misurazione di due dimensioni dell'aula, il lato in cui è posizionata la cattedra/lavagna e il lato lungo cui si snodano le file dei banchi. Un menù a tendina permette anche di scegliere tra due tipologie di banchi monoposto (di dimensioni standard). In base a queste informazioni l'algoritmo sottostante al programma riporterà sullo schermo la massima quantità di posti/alunni disponibili in un'aula ideale, priva di impedimenti, restituendovi due distinti scenari: il primo in cui il distanziamento fisico (da bocca a bocca) è garantito in situazione statica, ossia con gli studenti seduti ai propri posti; il secondo, in cui il medesimo distanziamento è garantito anche nei contesti dinamici, ossia tenendo conto dei movimenti degli studenti tra le file di banchi.

Ciascuno di voi avrà poi cura di individuare per ogni aula del proprio istituto gli eventuali impedimenti strutturali non modificabili (posizione della porta, delle finestre, presenza di termosifoni sporgenti, armadi a muro, ecc.) che nella situazione concreta possono di fatto ridurre la quantità di posti massima stimata.

Mi sembra utile precisare, inoltre, che la disposizione ideale dei banchi prevede il massimo distanziamento interpersonale possibile: i banchi devono quindi essere posizionati lungo le pareti a partire da 50 cm dal fondo dell'aula. Laddove i parametri di distanziamento restituiti lo permettano si possono ridurre le distanze laterali e verticali per ovviare agli impedimenti strutturali di cui sopra.

Di seguito alcuni suggerimenti per la misurazione delle dimensioni dei locali:

- è molto importante distinguere tra lato in cui si trova la cattedra/lavagna (Lato Cattedra) e lato in cui non si trova la cattedra/lavagna (Lato Non Cattedra), infatti scambiando i due dati non si ottiene lo stesso esito;
- si consiglia di liberare il più possibile l'aula dall'arredo scolastico (armadi, cassettoni, ecc.);
- in caso di presenza di colonne o sporgenze lungo le pareti, si consiglia di inserire come dimensioni quelle più strette.

Nel porgervi i più cordiali saluti, vi ringrazio nuovamente per la disponibilità e mi scuso ancora per la rapidità con cui si rende urgente la presente rilevazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
E-MAIL DIREZIONE-PIEMONTE@ISTRUZIONE.IT